

STORIA

Il Forte Ardietti (o Forte n° VI) fu costruito tra il 1853 e il 1861 come parte del rafforzamento del campo trincerato di Peschiera effettuato per ordine del maresciallo Radetzky all'epoca comandante delle forze austriache in Italia.

Il Forte viene costruito in seguito agli eventi della Prima Guerra di Indipendenza Italiana (1848-1849) che videro la città cadere nelle mani delle forze Sardo-Piemontesi (30 maggio).

Peschiera del Garda, e con essa il forte appartiene al cosiddetto Quadrilatero, un insieme di quattro città fortificate appoggiate sulla linea dei fiumi Mincio (Peschiera e Mantova) e Adige (Verona e Legnago) che sono il centro del controllo militare austriaco in Italia.

Il Forte viene costruito in due fasi, in una prima fase 1853-1859, viene scavato il fossato ed edificate le opere in terra, il muro alla Carnot e le Caponiere, in una seconda fase, 1859-1861 viene edificato il ridotto centrale, il Forte diventa quindi il cardine del campo trincerato ed uno dei forti meglio muniti del quadrilatero con una guarnigione di 612 uomini e 25 cannoni di vari calibri tra cui 4 modernissimi pezzi a canna rigata e retrocarica.

Il Forte rimane austriaco fino al 1866 quando a seguito della Terza Guerra di Indipendenza passa al Regno di Italia. Rimane fortezza vera e propria fino al 1918, dopo di che diviene un deposito munizioni e tale rimane fino al 1998 quando passa al Demanio civile.

All'interno sono conservati alcuni pezzi di artiglieria a partire dal 1500 fino alla guerra di Corea (1948-1953)

INFORMAZIONI GENERALI

Il Forte è aperto come da orari indicati all'ingresso.

Alcune aree del forte, nella fattispecie i punti segnati sulla mappa come 15: Comando Piemontese, 19: Museo dell'Armata Rossa, 21: Sede Austriaca e 23 Comando Regio Esercito, sono gestite da alcune associazioni di Rievocazione Storica, che vi conservano il materiale necessario alle loro attività. Esse sono pertanto visitabili solo per gruppi nei fine settimana, e a discrezione delle guide.

Al di sopra del punto 22 della mappa, si trova il Belvedere che offre un'ampia panoramica sul Garda e sul fiume Mincio.

Si Ricorda che il Forte è un bene pubblico e va tutelato pertanto si invita i visitatori a non sporcare e ad utilizzare gli appositi cestini.



Comune di Ponti sul Mincio

FORTE ARDIETTI WERK VI



**STORIA
CULTURA
TRADIZIONE**

- 1: Ingresso**
- 2: Biglietteria**
- 3. Cucine**
- 4: Punto ristoro (non sempre attivo)**
- 5: Bombarda del 1500**
- 6: Cannone da Fanteria (1800)**
- 7: Pezzo Campale Napoleonico**
- 8: Barca da Ponte (1940)**
- 9: Mortaio Bouhler 22.5cm M17**
- Bombarda 58b (Italia)**
- 10: Obice Skoda 105mm vz14**
- 11: Obice Skoda 105mm vz16**
- 12: Obice Skoda 75/13**
- Obice Skoda 75/13 (rimodernato)**
- 13: Cannone Anticarro 47/32 (Italia)**
- Cannone senza Rinculo M20 (USA)**
- 14:**
- 15: Latrina/Comando Piemontese**
- 16: Ufficio Comando**
- 17: Tamburo di Gola**
- 18: Scala per il piano inferiore**
- 19: Caponiera 1: Museo dell' Armata Rossa**
- 20: Caponiera 2**
- 21: Caponiera 3: Sede Austriaca**
- 22: Casamatta**
- 23: Latrina: Comando Regio Esercito**
- 24: Latrina Caponiera**
- 25: Mitragliera Breda 37/54**
- 26: Camminamento di ronda e muro alla Carnot**

